

il solito Albaronco, in scena domani a Castelnuovo e l'Aurora Cavalponica, decisa a scalare gerarchie in quel di Caddavid. Per quanto concerne la zona rovente della graduatoria nulla appare ora definito e, complice l'incredibile rincorsa del Chiampo, anche l'ultima posizione è tuttora in ballo: domani i fari sono puntati su Povegliano - Nogara e Mozzecane - Siland, un binomio di sfide dall'altissima posta in palio.

## PRIMA, SECONDA E TERZA CATEGORIA Squadre in campo con allenamento e sacrificio Tanti scontri diretti nel nuovo turno delle «minors»

(pfw) Allenamento, fatica, sacrificio, passione e perseveranza: sono gli ingredienti necessari proprio ora che tutte le squadre devono dare il massimo per raggiungere i propri obiettivi. Domani si disputerà la nona giornata di ritorno e in Prima Categoria nel girone A, il Pescantina Settimo ormai è pronto a stappare lo champagne: ha un vantaggio di quindici punti nei confronti delle dirette inseguitrici Lugagnano e Concordia, un

vero capitale. I ragazzi di mister Gianni Canova dovranno comunque tenere alta la concentrazione contro il Patone ultimo in graduatoria che farà di tutto per ottenere un risultato positivo in casa della capolista. Nel girone B l'attenzione sarà ancora rivolta alle sfide che attendono le squadre occupanti i primi quattro posti della classifica. Il solo Atletico Città di Cerea giocherà lontano dalle mura amiche e per i granata ci sarà

l'insidiosa trasferta con il Tregnago. Il Montorio affronterà uno Zevio in palese difficoltà oltre al recente cambio di allenatore dopo le dimissioni di **Christian Plasere**. Il Casaleone duellerà contro il Valdapone Roncà che non è ancora tagliato fuori dai play off mentre il Bonvolone sarà l'avversario per la Pro San Bonifacio. Dopo le sonore vittorie ottenute contro Provese e Zevio, l'Isola Rizza troverà sulla sua strada il San-

guinetto Venera, anche se la testa degli isolani sarà per mercoledì quando affronterà il Bassano 1903 nella semifinale di Coppa Veneto. In Seconda Categoria, nel girone D la capolista Scaligera sarà attesa dalla trasferta contro il Castel d'Azzano che occupa il terzo posto in classifica; lontano dalle mura amiche, giocherà anche la rivale e inseguitrice Albaredocalcio e affronterà la Nuova Cometa Santa Maria. In Terza Categoria, si disputerà la quinta di ritorno e nel girone B la capolista Villa Bartolomea duellerà contro il Gazzolo; dopo le sei reti rifilate alla Sampietrina, il Roverchiara proverà a ottenere un'altra vittoria contro il G. Povegliano.

## CALCIO FEMMINILE - SERIE B Mozzecane vuole tenere il passo

# Fortitudo, tre punti per sognare

(zmo) Tre punti per rimanere al passo con le grandi. E' quanto si auspicano in casa Fortitudo prima del derby di domani al comunale di Villafranca (ore 15) contro le granate del Cittadella. Si tratta di una partita di recupero che le gialloblù vogliono sfruttare al meglio per far sentire il fiato sul collo alle prime della classe. Con una vittoria infatti, riuscirebbero ad agganciare l'Empoli al secondo posto con 28 punti. A bocce ferme, mister **Simone Bragantini** a proposito di questa delicata sfida dice: «Si tratta di un derby.

Siamo le due società venete in serie B e sicuramente è una partita sentita e la volontà è quella di provare ad agganciare l'Empoli e rimanere in quella zona di classifica che ci permette di provare fino alla fine a vedere se siamo capaci di fare il salto nella categoria superiore». Prosegue il mister: «Considerando i risultati attuali e la classifica siamo abbastanza fuori dalla zona retrocessione e play-out e comunque vada con il Cittadella, dovesse anche andar male ma non credo, rimaniamo sempre a tre punti dalla

serie A e la Fortitudo da qui alla fine rimarrà lì a giocarsi quello che inizialmente poteva essere un sogno». A otto partite dalla conclusione del campionato sono quattro le squadre che si giocano il balzo: «Allo stato attuale siamo in quattro squadre che ci chiamiamo la serie A ma ogni domenica sarà una battaglia perché tante squadre hanno bisogno di punti e non moleranno facilmente». Domenica 10 anticiperanno in casa la sfida, prevista per il 24 marzo, contro il Milan Ladies.



Mozzecane vuole tenere il passo delle big

## Torna a vedere la luce il Sanguinetto Venera

(pfw) Torna a splendere la luce in casa Sanguinetto Venera. Dopo sette sconfitte consecutive, i ragazzi di **Matteo Brancini** sfoderano una prestazione d'orgoglio e questa volta arriva la vittoria. «In queste ultime giornate la squadra ha dato segnali confortanti», commenta il ds **Mirko Brentaro**, «Le sconfitte contro Pozzo e Casaleone sono state immeritate e meritavamo qualcosa di più. Domenica scorsa affrontavamo la Provese e non potevamo perdere altri punti per strada e al triplice fischio finale dell'arbitro abbiamo potuto finalmente esultare». Per Brentaro il Sanguinetto Venera rappresenta un ritorno e spiega: «Non potevo dire di no alla squadra del paese nel quale sono nato e da giocatore ho disputato quindici stagioni. Quando il presidente **Adalberto Abbamondi** mi ha proposto di ricoprire il ruolo di direttore

sportivo e responsabile del settore giovanile ho subito accettato perché voglio dimostrare con i fatti che nella mia precedente esperienza come dirigente nel Sustinenza sono state riportate falsità sul mio operato». La sua attenzione si sposta all'analisi della squadra e prosegue: «Credo che il successo contro la Provese abbia dato una vera e propria iniezione di fiducia. Tra i giocatori, mi stanno facendo una buona impressione **Hamza El Badoui**, **Mattia Cacciatori** e sono stato sorpreso dal grande temperamento e grinta di **Aleksander Pessie**». Il ds fa le carte sul campionario: «Secondo me vincerà l'Atletico Città di Cerea dell'amico **Marvin Favalli**. Il mio augurio è che il Sanguinetto Venera riesca a centrare la salvezza: abbiamo ancora tre scontri diretti e contro Zevio, Boys Buttapedra e Valtramigna Cazzano non dobbiamo falli-



Il presidente **Adalberto Abbamondi** re». Brentaro conclude ricordando due importanti avvenimenti: «Il 1° Maggio ci sarà il primo "Memorial Giorgio Lucchini & Fabrizio Bottura" riservato alla categoria Esordienti, dove parteciperanno anche Oppeano e Legnago. Infine la società è ormai ad un passo dall'accordo con il Pordenone e il Sanguinetto Venera diventerà una sua squadra affiliata».

## C'è chi può festeggiare e chi ha paura del baratro

(pfw) A meno sette giornate dalla fine dei campionati dilettantistici, c'è già una squadra che potrebbe festeggiare la promozione: è il Bn.Ca Junior, formazione di Binaldo di Zimella guidata da **Giuseppe Sartori** che sta dominando nel girone A della Terza Categoria di Vicenza e non era mai successo in passato che una squadra vencesse così con largo anticipo. Nell'ultimo turno giocato domenica scorsa, sono tornate a riassaporare il gusto della vittoria in Prima Categoria Real Lugagnano e Sanguinetto Venera e hanno così interrotto un lungo digiuno. In Seconda Categoria, nel girone B l'Alpo Club 98 sta attraversando uno splendido momento e nelle ultime dodici gare, i ragazzi di Stefano Ferro hanno raccolto ben trentadue punti frutto di dieci vittorie e due pareggi: la ciliegina sulla torta è stata

domenica con i tre punti con il Caselle che hanno di fatto riaperto il campionato. In Prima Categoria, è in serie positiva il Lugagnano che nelle ultime quattro gare ha sempre fatto bottino pieno. Non sa più vincere in Promozione il Colonia Veneta: dopo la manita al Chiampo all'ultima d'andata, i gialloblù di **Salvatore Di Paola** non hanno saputo più alzare le mani al cielo e hanno ottenuto finora solo quattro punti, frutto di quattro pareggi e altrettante sconfitte. Sta attraversando un trend piuttosto negativo il Quadermi (Prima Categoria) con la formazione della presidente **Sara Olivieri** che ha perso già sei gare in questo girone di ritorno ed è scivolata dal secondo posto alle spalle della capolista Pescantina Settimo al sesto posto in classifica e ora i play off sono a rischio.

## ECCELLENZA

### Il Caldiero accelera e guarda alla sfida contro il Pozzonovo

(lr) Un'altra salita da calibrare coi giusti rapporti. Dopo la convincente affermazione interna sul Valbrenta, un Caldiero sempre più consapevole dei propri mezzi è atteso domani al varco da uno dei collettivi più temibili dell'intera Eccellenza veneta. Il Pozzonovo, prossimo avversario dei termali, al momento stanzia in quarta posizione, sospinto dalle quin-



Zerbato del Caldiero

dici reti di **Mariano Mangieri**, e cova legittime ambizioni play-off. La trasferta di domani per l'undici caldiere è avvolta da una fitta coltre di insidie. «Ci attende uno svincolo importante nel nostro percorso stagionale - analizza **Gianluca Benini**, diesse del Caldiero - avremo di fronte una delle compagnie più in forma della manifestazione, che farà di tutto per avvicinare il terzo posto. Domani sarà dura, ma come sempre giocheremo per un solo risultato: giunti a marzo, se vogliamo tagliare per primi il traguardo non possiamo permetterci passi falsi».



Un frame della sfida tra Aurora Cavalponica e Oppeano

## PROMOZIONE Per abbandonare la zona rossa sono richiesti i tre punti nello scontro diretto

# L'Oppeano vuole rinascere con il Colonia

(bbj) Obiettivo ben fissato nella salvezza per l'Oppeano, che dall'inizio della stagione sta lottando per uscire dalla zona rossa. Un cammino difficile, sempre ridosso di una posizione di classifica tranquilla che i ragazzi di mister **Stefano Ghirardello** vorrebbero raggiungere al più presto. L'estremo equilibrio però che regna nel girone di Promozione non permette lunghe battute a vuoto che comporterebbero una caduta verticale. Ora l'Oppeano però è in un buon momento di forma, reduce da due vittorie di misura pesanti contro Virtus e Badia Polesine. Domani sarà un altro scontro diretto contro il Colonia, come sottolinea mister Stefano Ghirardello: «Una formazione che probabilmente è andata sopra le aspettative nella prima parte di campionato, per poi perdere un po' di quota. Non penso che si sentano indeboliti dai risultati delle ultime giornate, anche perché il loro potenziale dal centrocampo in su è veramente notevole. Ogni squadra viag-

gia in base al proprio momento di forma, guardare semplicemente la classifica spesso può ingannare». L'Oppeano sta bene, nonostante un attacco che segna con il contagocce, supportato però da una difesa solida: «Domenica scorsa - continua mister Ghirardello - abbiamo meritato la vittoria. È un momento in cui ci siamo ricompattati, trovando i risultati; ora però è fondamentale dare continuità, altrimenti quanto fatto nelle ultime settimane diventerebbe uno sforzo fine a sé stesso. Cercheremo a tutti i costi di proseguire su questa strada per provare a intraprendere un campionato più tranquillo. Nelle ultime gare ci sono stati dei cambiamenti, perché quando si vede che con un certo sistema non si giunge a dei risultati positivi è necessario mutare qualcosa: attualmente i risultati ci stanno premendo e speriamo che anche il futuro possa essere ancora positivo. Ci difendiamo bene, ma effettivamente è innegabile che segniamo troppo poco. Le

occasioni da gol le creiamo, ma in fase realizzativa ci manca qualcosa; è un problema che ci trasciniamo da inizio stagione ed è sicuramente una pecca. Con qualche pallone insaccato in più e con una difesa così potremmo essere tranquillamente in una posizione di classifica molto più tranquilla. Ora però dobbiamo concentrarci di partita in partita perché il campionato è ancora estremamente incerto. Il nostro compito è quello di portare a casa più punti possibile per cercare di lasciarci alle spalle il maggior numero di squadre per conquistare questa salvezza». Una classifica ancora indecifrabile quella di Promozione, con l'Oppeano attualmente distanziato cinque punti dalla casella play-off, ma allo stesso modo lontano dall'ultima piazza sempre di cinque lunghezze, a causa della recente resurrezione del Chiampo fanalino di coda, redivivo e capace di sottomettere recentemente la capolista Castelbaldo Masi.